

Bando "E vado a lavorare"

Fondazione CON IL SUD

Schede progetti finanziati

FUORI - La vita oltre il carcere

Soggetto Responsabile: L'ARCOLAIO SOC. COOP. SOC

Localizzazione: Siracusa (SR) - Sicilia

Strutture penitenziarie:

Casa Circondariale di Siracusa

Sintesi:

Il progetto intende favorire l'inclusione socio-lavorativa di 12 persone detenute nella Casa circondariale di Siracusa, promuovendo percorsi professionalizzanti intra ed extramoenia.

Nello specifico, l'iniziativa mira a rafforzare l'esperienza pluriennale della proponente all'interno della struttura penitenziaria, potenziando l'attività del biscottificio già esistente (marchio "Dolci evasioni") con un impianto di pelatura della mandorla che, oltre a permettere nuova occupazione, rappresenterebbe un'innovazione nel processo produttivo funzionale a ottenere nuove commesse.

Il percorso di presa in carico prevede una formazione di 600 ore come 'Addetto panificatore-pasticcere' con ottenimento della qualifica per 12 beneficiari.

A partire dal settimo mese di progetto, 3 detenuti sarebbero assunti per lavorare nel biscottificio per 24 ore a settimana (12 mesi a tempo determinato con successiva trasformazione a tempo indeterminato), mentre 4 svolgerebbero tirocini della durata di 6 mesi in pasticcerie del territorio (€ 400/mese). Tutto il processo produttivo verrebbe seguito da 2 tutor.

Sono previste, infine, iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale.

Partenariato:

Costituito da 6 soggetti: 1 cooperativa sociale di tipo b (capofila), 1 cooperativa sociale di tipo misto, 1 struttura penitenziaria, 1 consorzio, 1 società consortile, 1 fondazione.

Svolta all'Albergheria! Da Ballarò alle periferie per una Comunità Riparativa

Soggetto Responsabile: COOPERATIVA SOCIALE RIGENERAZIONI ONLUS

Localizzazione: Palermo (PA) - Sicilia

Strutture penitenziarie:

1) Casa circondariale Palermo Pagliarelli Lo Russo; 2) Istituto Penale per i Minorenni di Palermo "Malaspina"; 3) UIEPE - Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Sicilia; 4) Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo

Sintesi:

Il progetto mira ad avviare percorsi di reinserimento sociale per detenuti (minori e adulti) presenti nelle strutture penitenziarie di Palermo. È previsto, in particolare, l'ampliamento della realtà imprenditoriale 'Cotti in Fragranza', che interviene sia all'interno dell'Ipm Malaspina (laboratorio per prodotti da forno), che presso un immobile situato nel centro di Palermo, 'Casa San Francesco', dove si realizzano attività di preparazione pasti per catering: eventi privati e mense per persone bisognose.

Si intende, da un lato, ristrutturare una parte del bene per ampliare i servizi di ristorazione (magazzino per stoccaggio e bagni) e avviare un'offerta di ricezione turistica (allestimento di 5 camere singole) e, dall'altro, realizzare un nuovo prodotto da commercializzare attraverso la collaborazione con uno chef 3* Michelin.

Dopo una fase di formazione su *customer service* e *facility management* per 60 detenuti del carcere Pagliarelli e sulla produzione di prodotti da forno per 11 minori, si prevede di attivare 20 borse lavoro (9 a favore di detenuti adulti e 11 per i minori).

Contemporaneamente, si intende realizzare 5 incontri '*Jail Career Days*' fra detenuti e 150 aziende che aderiscono alle associazioni presenti nel progetto (Confcommercio, Legacoop e Addio Pizzo) e avviare 25 esperienze di pubblica utilità e/o di giustizia riparativa in attività di rigenerazione urbana e di ristorazione per soggetti fragili.

Al termine dell'iniziativa si prevede di assumere a tempo indeterminato 8 detenuti - 6 adulti (addetti ai tavoli, alla cucina, alla reception e manutenzione generale) e 2 minori (addetto ai tavoli e aiuto cuoco).

Partenariato:

Composto da 16 organizzazioni: 2 cooperative (1 in qualità di capofila), 6 associazioni (tra cui 2 di categoria, 1 odv e 1 aps), 1 istituto religioso, 5 enti pubblici e 2 soggetti profit.

"Mai più dentro" - Progetto di inserimento socio-lavorativo di pazienti psichiatrici detenuti

Soggetto Responsabile: LITOGRAFI VESUVIANI SERVIZI SALUTE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Localizzazione: Provincia di Napoli (NA) - Campania

Strutture penitenziarie:

1) Casa Circondariale di Poggioreale "G. Salvia"; 2) Casa Circondariale di Secondigliano

Sintesi:

La proposta intende favorire l'inclusione socio-lavorativa di 10 detenuti con problemi psichiatrici in attività di imprenditoria sociale gestite dalla capofila e dai partner di progetto.

Per ognuno dei destinatari, individuati in collaborazione con gli istituti penitenziari e le ASL di competenza, è prevista l'elaborazione di un bilancio delle competenze e la stipula di un Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale. Verrebbe in seguito realizzata una formazione professionale teorico/pratica della durata di 6 mesi all'interno dei diversi comparti delle cooperative partner: serigrafia, grafica pubblicitaria, sartoria artigianale, orticoltura e arti bianche.

Al termine della formazione è prevista l'attivazione di tirocini formativi della durata di 14 mesi allo scopo di consolidare l'inserimento dei detenuti presi in carico all'interno di un contesto lavorativo, con rilascio di una certificazione delle competenze acquisite. Successivamente verrebbero attivate borse lavoro retribuite della durata di 12 mesi, al termine delle quali è prevista l'assunzione dei 10 beneficiari coinvolti presso la capofila e un'altra cooperativa partner (Lavoro in corsi).

I 10 detenuti verrebbero assunti a tempo indeterminato con CCNL delle cooperative sociali adeguati alle competenze acquisite, al livello raggiunto e alla tenuta oraria giornaliera di ciascun paziente psichiatrico. Prevista infine la realizzazione di workshop sulla consapevolezza del reato e strategie di *matching* tra reo e vittima di reato.

Partenariato:

Composto da 9 soggetti: 2 cooperative sociali (1 in qualità di capofila), la ASL Napoli3Sud e l'Ambito 48, 1 associazione, 1 società cooperativa (ente di formazione), 1 scuola, 2 case circondariali.

Fuori le mura

Soggetto Responsabile: Prospettiva Futuro Soc. Coop. Sociale

Localizzazione: Province di Catania, Messina, Caltanissetta, Palermo - Sicilia

Strutture penitenziarie:

1) C.C. Barcellona Pozzo di Gotto; 2) Casa di Reclusione di San Cataldo; 3) C.C. di Gela; 4) I.P.M. di Catania; 5) C.C. di Piazza Lanza Catania; 6) l'U.I.E.P.E. per la Sicilia

Sintesi:

La proposta intende favorire il reinserimento sociale e lavorativo di detenuti - in regime ordinario o sottoposti a misure alternative - presenti in 5 strutture penitenziarie siciliane.

A seguito di un percorso di selezione e orientamento, si prevede di individuare i 90 beneficiari per i quali è prevista una formazione a distanza in ambito ambientale (100 ore su raccolta dei rifiuti, differenziazione, processi di riciclo, tutela ambientale, etc.), oltre all'attivazione di laboratori artistici di riciclo e riuso.

Tra coloro che avranno terminato positivamente il percorso formativo e laboratoriale, 60 accedrebbero ad un tirocinio formativo (600 ore per circa 6 mesi) da svolgere presso le diverse sedi siciliane dell'azienda partner specializzata nella raccolta di rifiuti, la Dusty srl, con un'attenzione a collocare i beneficiari nelle sedi più vicine al loro domicilio.

I soggetti che concluderanno positivamente il tirocinio (previa ulteriore selezione) dovrebbero via via essere assunti dalla predetta azienda, con l'obiettivo di collocare al lavoro 50 detenuti. Le assunzioni avverrebbero tramite CCNL 'Multiservizi-servizi di pulizia' con contratti a tempo determinato della durata di almeno un anno (ed eventuale passaggio a tempo indeterminato per il 10% dei contratti attivati) e mansioni diverse a seconda delle attitudini, delle conoscenze acquisite e delle disponibilità aziendali (conducente veicoli, addetto alle pulizie, alla disinfestazione e derattizzazione, alla bonifica ambientale, alla raccolta differenziata).

Durante tutto l'arco progettuale verrebbe, infine, offerta una consulenza legale ai detenuti stranieri.

Partenariato:

Composto da 14 organizzazioni: 2 cooperative sociali (una in qualità di capofila), 1 consorzio di cooperative sociali, 1 impresa sociale, 2 associazioni, 1 srl, il garante regionale per la tutela dei diritti dei detenuti e 6 strutture penitenziarie (nello specifico 3 case circondariali, 1 casa di reclusione, 1 UIEPE e 1 IPM).

LAV(or)ANDO

Soggetto Responsabile: ELAN SOC COOP. SOC

Localizzazione: Uta (CA) - Sardegna; Cagliari (CA) - Sardegna

Strutture penitenziarie:

1) Casa Circondariale di Uta; 2) Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna della Sardegna

Sintesi:

Il progetto intende favorire il recupero sociale e l'inserimento lavorativo di 24 soggetti sottoposti a provvedimenti penali, attraverso il potenziamento di una lavanderia già presente nella Casa Circondariale di Uta e gestita attualmente da due detenuti part time.

L'idea imprenditoriale prevede di rafforzare la capacità produttiva con nuove commesse, nuovi macchinari e l'attuazione di un piano di efficientamento energetico attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Previsti inoltre percorsi personalizzati di accompagnamento professionale, psicologico ed educativo rivolti a 24 detenuti.

Nello specifico, dopo un periodo di formazione e orientamento (22 ore), per tutti i beneficiari verrebbero attivati tirocini retribuiti di 5 mesi; al termine dei quali 12 destinatari sarebbero assunti a tempo determinato all'interno della lavanderia, mentre i restanti potranno fare un'ulteriore esperienza di tirocinio all'esterno presso le imprese della rete, anche in settori differenti dalla lavanderia.

La lavanderia interna rimessa in funzione verrebbe gestita dalla capofila, che si impegna ad individuare altre imprese operanti nello stesso settore per garantire occupazione ai beneficiari al termine del loro periodo di detenzione. A conferma di ciò si intende costituire, con il supporto del partner Scuola di Economia Civile, una rete di imprese 'accoglienti' fondata sui principi dell'economia civile e della responsabilità sociale.

Partenariato:

Composto da 8 soggetti: 2 cooperative sociali di tipo b (di cui una in qualità di capofila), 1 consorzio di cooperative sociali, 1 aps, 2 imprese s.r.l., la Casa Circondariale di Uta e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna della Sardegna.

Dolce lavoro

Soggetto Responsabile: Amici con il cuore

Localizzazione: Catanzaro (CZ) - Calabria

Strutture penitenziarie:

1) C.C. Ugo Caridi di Catanzaro; 2) U.I.E.P.E. Catanzaro

Sintesi:

Il progetto intende favorire percorsi di inclusione socio-lavorativa per 10 persone detenute nella Casa Circondariale di Catanzaro, o che beneficiano delle misure alternative, attraverso la creazione di una cooperativa sociale di tipo b per la produzione di prodotti dolciari e da forno all'interno della struttura penitenziaria. L'iniziativa nasce da un'esigenza espressa dagli stessi detenuti che già gestiscono un piccolo laboratorio dolciario ad uso interno.

In seguito alla selezione dei beneficiari (che terrà in considerazione anche l'esperienza già maturata), verrebbero attivati interventi di formazione professionale, riconosciuti dalla Regione Calabria, per il rafforzamento e il potenziamento delle competenze tecniche dei soci.

È, inoltre, prevista l'acquisizione di strumenti e attrezzature per la realizzazione e la distribuzione di prodotti da forno/dolciari e l'avvio di 2 tirocini formativi della durata di 2 mesi (400 € mensili) nel settore dell'*e-commerce* presso aziende del territorio specializzate in *web marketing*. Nella costituenda cooperativa verrebbero assunte a tempo indeterminato 9 persone come soci lavoratori: 1 capo-cuoco/coordinatore, 6 addetti alla produzione dolciaria e 2 con funzione di distribuzione e commercializzazione.

I prodotti da forno e dolciari realizzati saranno commercializzati sia nel carcere (spaccio interno e bar fruibili anche da dipendenti e familiari dei detenuti) che nel mercato esterno locale, anche attraverso il web.

Partenariato:

Composto da 5 soggetti: 1 associazione (capofila), 1 OdV, 1 impresa sociale, 2 strutture penitenziarie.

BIL (Benessere Interno Lordo) - Nuovi modelli di Economia Rigenerativa - 2nd Chance & Made in Carcere

Soggetto Responsabile: OFFICINA CREATIVA SCS

Localizzazione: Lecce (LE), Bari (BA), Taranto (TA), Trani (BT) - Puglia; Matera (MT) - Basilicata; Napoli (NA) - Campania

Strutture penitenziarie:

1) C.C. Lecce; 2) C.C. Taranto; 3) C.C. Trani; 4) C.C. Matera; 5) I.P.M. Bari; 6) U.E.P.E. Taranto

Sintesi:

Il progetto si propone di potenziare ed estendere, in sei diversi territori (Bari, Lecce, Trani, Taranto, Matera, Napoli), il modello strategico ed operativo di "Made in Carcere". A tal fine, si intende creare una "*Social Academy*", costituita da diversi soggetti imprenditoriali, con lo scopo di permettere alle organizzazioni aderenti di fare networking, creando una rete di relazioni socio-professionali stabili e basate sulla fiducia reciproca.

È previsto lo sviluppo di due piattaforme per migliorare l'efficacia dell'attività di imprenditoria sociale: una per la valutazione del BIL (Benessere Interno Lordo) dei beneficiari diretti e indiretti e un'altra per la gestione e la profilazione dei clienti. Parallelamente a questi interventi di sistema, si intende avviare dei percorsi di inserimento sociale che prevedano orientamento, formazione, tirocinio/stage e la successiva stipula di un contratto lavorativo.

Subito dopo la selezione e la formazione (120 ore), 50 destinatari verrebbero impegnati in stage di 6 mesi presso partner di progetto negli ambiti tessile, pasticceria e agricoltura. Almeno 26 beneficiari verrebbero poi impiegati, per 6 mesi, con una borsa lavoro. In seguito, 12 detenuti sarebbero assunti a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato, con uno stipendio mensile di 800 €. Il costo di tali assunzioni sarebbe a carico dei partner. I beneficiari che termineranno il periodo di detenzione verrebbero, inoltre, aiutati a trovare una collocazione lavorativa in imprese profit esterne al network; ciò consentirà anche un *turn over* dei dipendenti, accogliendo nuovi detenuti da accompagnare nel processo di reinserimento lavorativo.

Partenariato:

Composto da 17 soggetti: 3 cooperative sociali (1 in qualità di capofila), 4 associazioni, 1 odv, 2 soggetti profit e 7 pubblici.

Fortunato

Soggetto Responsabile: Comitato Provinciale Arcigay Antinoo di Napoli

Localizzazione: Napoli (NA) - Campania

Strutture penitenziarie:

1) Casa Circondariale di Poggioreale "G. Salvia"

Sintesi:

La proposta intende offrire nuove opportunità occupazionali ai detenuti della Casa Circondariale di Poggioreale, con particolare attenzione alla popolazione LGBT, attraverso l'avvio di una cooperativa di produzione e distribuzione di taralli napoletani.

L'intervento, il cui titolo è ispirato al nome di un famoso tarallaro di Napoli, prevede una presa in carico individualizzata da realizzare attraverso bilanci di competenze, formazione e *counseling* di gruppo.

La formazione tecnica verrebbe garantita attraverso l'apprendimento di tecniche di lavorazione del settore *food* che avverrebbe dentro e fuori la casa circondariale. All'esterno, infatti, si intende allestire un laboratorio attrezzato per la produzione di taralli napoletani tale da permettere la prosecuzione della produzione oltre il periodo di detenzione.

Il processo di sviluppo della cooperativa, che porterebbe all'assunzione di 6 detenuti in tre anni, di cui 4 entro la fine del progetto, verrebbe supportato dall'esperienza e dalla competenza professionale del tarallificio Leopoldo Infante, partner di progetto, che agevolerebbe altresì la vendita e la commercializzazione del prodotto finale. Contestualmente, verrebbero organizzati seminari di sensibilizzazione sulle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere.

Partenariato:

Composto da 7 organizzazioni: 4 associazioni (di cui 1 in qualità di capofila), 1 fondazione (non di origine bancaria), 1 srl e 1 casa circondariale.